



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE GLI AFFARI GENERALI
ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER GLI AEROPORTI ED IL TRASPORTO AEREO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, in vigore dal 23 maggio 2014, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 8 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, che all'art. 4 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra il citato Dipartimento per le politiche di coesione e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) la quale all'art. 1, comma 703, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo degli FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la delibera del 10 agosto 2016, n. 25, con la quale il CIPE ha ripartito, in applicazione della lettera c) dell'art.1 comma 703 della citata Legge di stabilità 2015, la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra sei aree tematiche;

CONSIDERATO che con la suddetta delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha previsto per l'area tematica infrastrutture di competenza di questo Ministero una dotazione finanziaria di 11.500 milioni di euro;

VISTA la delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, avente come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;

CONSIDERATO che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi Tematici (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E Altri interventi; F Rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

CONSIDERATO che con l'Asse Tematico E si è inteso definire Linee di Azione finalizzate a sostenere la sicurezza delle infrastrutture, la mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano, l'accessibilità ai nodi urbani, il rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per le isole maggiori;

VISTA la circolare n. 1/2017 con la quale il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno ha dettato disposizioni in tema di adempimenti delle delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016;

CONSIDERATO che il Piano Operativo Infrastrutture ha assegnato l'importo complessivo di 120,00 milioni di euro, di cui 30,00 milioni di euro destinati all'intervento denominato "Potenziamento continuità territoriale" della Sicilia e che tale intervento si concretizza nell'esercizio del servizio di trasporto aereo – riconosciuto come servizio di interesse economico generale - sui collegamenti onerati da/per alcuni scali aeroportuali della Sicilia;

VISTA la delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, con la quale il CIPE ha stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016;

VISTA la delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, con la quale il CIPE ha altresì fissato al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 286 del 14 giugno 2017 con il quale la Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo (d'ora in avanti DGATA) è individuata quale struttura responsabile, tra l'altro, per l'attuazione dell'intervento per il potenziamento della continuità territoriale della Sicilia con risorse finanziarie a disposizione pari a 30,00 milioni di euro;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire la finalità della linea d'azione prevista, stipulare una Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DGATA e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (d'ora in avanti ENAC), rispettivamente in qualità di soggetto responsabile per l'attuazione dell'intervento e di soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento stesso;

CONSIDERATO che la Convenzione di cui al punto precedente disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all’attuazione dell’intervento previsto, anche allo scopo di evitare criticità procedurali che possano ritardare l’attuazione medesima;

VISTA la Convenzione prot. n. 1559 del 5 marzo 2020, sottoscritta da DGATA ed ENAC;

DECRETA

Articolo 1

È approvata l’allegata Convenzione prot. n. 1559 del 5 marzo 2020, sottoscritta digitalmente da DGATA ed ENAC, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell’intervento denominato *“Potenziamento continuità territoriale” della Sicilia* previsto per l’Asse Tematico E *“Altri interventi”* – Linea Azione *“Rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per la continuità territoriale”* del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020.

Articolo 2

Il finanziamento oggetto della Convenzione di cui all’articolo 1, pari a 30,00 milioni di euro, trova copertura nelle risorse del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703 e delle Delibere CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, del 1° dicembre 2016, n. 54 e del 28 febbraio 2018 n. 26.”

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nel sito di questo Ministero www.mit.gov.it.

Il Direttore Generale
dott. Renato POLETTI